

Bando per borse di collaborazione a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio “A. Boito” di Parma – a.a. 2025/2026

**COLLABORATORI ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE
FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE (FPR)**

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 e del *Regolamento per la disciplina delle forme di collaborazione a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma ex D.Lgs. 68/2012* (di seguito: Regolamento), è indetto un concorso per il conferimento di borse di collaborazione a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma (di seguito: Conservatorio), destinate a collaboratori alle attività del settore della Formazione Permanente e Ricorrente (di seguito: FPR) per l'a.a. 2025/26.

Art. 1 – Natura della collaborazione

1. La collaborazione è finalizzata al supporto all'organizzazione e all'implementazione delle attività del settore della FPR - Concerti del Boito, Guide all'ascolto, secondo la seguente ripartizione:
 - a) **n° 3 collaboratori alle attività del settore della Formazione Permanente e Ricorrente.**

Art. 2 – Limiti, durata e luogo del rapporto di collaborazione

1. Ciascuna collaborazione comporta un'attività per collaboratore, da utilizzarsi entro l'a.a. 2025/26, salvo eventuale proroga di un massimo di 180 giorni nell'anno accademico successivo, a condizione che lo studente risulti ancora regolarmente iscritto al Conservatorio. Eventuali economie di ore derivanti da rinuncia del contratto di collaborazione, in tutto o in parte, possono essere utilizzate per altri borsisti collocati in graduatoria in ordine di merito. Il numero massimo di ore per collaboratore potrà essere portato a n. 150, nel caso dalla selezione non risultino candidati idonei in numero sufficiente per coprire il totale delle ore destinato alle collaborazioni in oggetto.
2. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi né ad alcun trattamento previdenziale ed assistenziale, non comporta l'integrazione degli studenti nell'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi e didattici del Conservatorio, è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi e nei limiti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 68/2012 ed è articolata in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e con gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.
3. Il compenso per ciascuna collaborazione è fissato in euro **12,00/h**. Il corrispettivo viene versato in un'unica soluzione al termine della collaborazione, in presenza di una valutazione positiva del lavoro svolto.

4. Le prestazioni si svolgono all'interno del Conservatorio e nei luoghi in cui lo studente venga destinato per le specifiche esigenze della collaborazione.
5. Il collaboratore è tenuto a svolgere le prestazioni richieste con diligenza, secondo le disposizioni impartite da un Tutor/referente nell'ambito di quanto stabilito dal contratto e comunque nel rispetto delle regole generali del Conservatorio.
6. Il collaboratore è autorizzato ad utilizzare le strutture e attrezzature necessarie in dotazione al Conservatorio.

Art. 3 – Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle forme di collaborazione di cui al presente Bando gli studenti che siano in possesso della maggiore età, del diploma di scuola secondaria superiore e che siano in regola col pagamento delle tasse e del contributo di iscrizione ai seguenti corsi di studio:
 - corsi di studio accademici di I e II livello
 - corsi master di I e II livello

Art. 4 – Domanda di partecipazione alla selezione

1. La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore del Conservatorio e corredata di *curriculum*, documento di riconoscimento in corso di validità legale e modello fiscale compilato (Allegato B), deve pervenire esclusivamente secondo il modulo di partecipazione (Allegato A) al presente bando, **entro le ore 10 del giorno 14 gennaio 2026** nella seguente modalità:
 - via email all'indirizzo bandi.dirstudio@conservatorio.pr.it con oggetto:
CANDIDATURA FORMAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE

Art. 5 – Selezione

1. La selezione è affidata ad una commissione nominata dal Direttore. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
2. La commissione dispone di n. 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, così ripartiti:
 - a) valutazione del curriculum (40 punti), con riguardo anche alla media dei voti degli esami sostenuti o, in caso di studente neo ammesso, al punteggio di ammissione;
 - b) colloquio (60 punti), in programma **il giorno 21 gennaio 2026 alle ore 11.00**.
Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente tramite avviso via email istituzionale.
3. Sono inseriti nella graduatoria di merito i candidati che raggiungono un punteggio pari o superiore a 60/100. In caso di parità di punteggio complessivo prevalgono le condizioni economiche più disagiate rilevate dai dati ISEE 2025, valido per la prestazione per il diritto allo studio dichiarati.
4. Il risultato della selezione è pubblicato sul sito web del Conservatorio. Entro 3 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sono ammessi eventuali reclami per errori

materiali, che devono pervenire in una delle modalità di cui all'art. 4 del presente Bando. La graduatoria verrà resa pubblica mediante affissione all'Albo e con la pubblicazione sul sito web del Conservatorio. Ogni studente utilmente collocato in graduatoria potrà essere chiamato ad iniziare la propria attività a partire dalla data di approvazione della graduatoria stessa. L'Istituzione si riserva di valutare sia il numero dei collaboratori che la loro utilizzazione una volta adottata la graduatoria a seconda delle esigenze specifiche di ogni Dipartimento o scuola musicale e dei servizi comunque offerti all'utenza. I rapporti intercorrenti tra gli studenti assegnati e il Conservatorio verranno disciplinati con apposita scrittura privata

Art. 6 – Svolgimento dell'incarico

1. La collaborazione è avviata dalla firma per accettazione dell'incarico da parte dello studente.
2. Le presenze sono testimoniate dal relativo registro, di cui è responsabile il Tutor/referente, il quale organizza la collaborazione e verifica l'adempimento degli obblighi del collaboratore. Al termine della collaborazione il Tutor/referente redige e trasmette alla Direzione del Conservatorio una relazione sull'attività svolta da ciascun collaboratore e sull'efficacia del servizio attivato, al fine di permettere la relativa liquidazione della borsa spettante.
3. La collaborazione non determina in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile a favore dei collaboratori è garantita dai contratti già stipulati in tal senso dall'Amministrazione per gli studenti del Conservatorio.

Art. 7 – Rinunce, ritiri, risoluzioni del contratto

Gli studenti che, pur avendo sottoscritto l'accettazione della collaborazione, non prendano servizio per motivi diversi da grave malattia, gravidanza, servizio militare o civile, scambi studenteschi internazionali, attività artistica approvata dal Direttore del Conservatorio, decadono dall'affidamento della collaborazione.

In caso di mancata presa di servizio, senza adeguata motivazione, lo studente decade dalla costituzione del rapporto e si procede alle chiamate secondo l'ordine di graduatoria

Gli studenti che, a collaborazione avviata, dichiarino di rinunciare per i medesimi motivi sopra indicati, dandone un preavviso di 15 giorni, conservano il diritto al compenso per le prestazioni già svolte. In tal caso il Direttore ha facoltà di provvedere ad affidare l'incarico residuo scorrendo la relativa graduatoria. Il rapporto può essere risolto in qualunque momento per inadempienza su segnalazione del Referente alla Direzione del Conservatorio e nei seguenti casi:

- a) rinuncia al proseguimento degli studi o per trasferimento ad altra sede di Conservatorio;
- b) completamento del corso degli studi cui lo studente afferisce;
- c) sanzioni disciplinari;
- d) responsabilità in fatti o comportamenti che abbiano provocato turbativa o pregiudizio alla funzionalità della struttura.

La collaborazione può essere risolta in qualsiasi momento per non idoneità a svolgere la mansione assegnata, inadempienza o per indegnità. In caso di risoluzione del contratto, sarà corrisposto il compenso in ragione della durata della collaborazione prestata.

Art. 8 – Trattamento dei dati

1. Il D.Lgs.n.196/2003 e successive modifiche (D.Lgs.n.101/2018) e il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 2016/679 prevedono la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei loro dati. Secondo la normativa indicata, il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Conservatorio provvede a fornire specifica informativa riguardo le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali raccolti oltre che le misure adottate per garantirne la sicurezza; ove necessario si provvede alla raccolta del consenso al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", con sede legale a Parma, Via Conservatorio, 27/A.
2. L'utilizzo da parte del Conservatorio di immagini, video, tracce strumentali e sonore può avvenire in esecuzione di contratto nell'ambito delle attività istituzionali.
3. Lo studente cede al Conservatorio a titolo gratuito l'eventuale utilizzazione economica dell'esecuzione musicale, sia in audio che in video, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 della L. 633/1941.

Art. 9 – Controlli sulle dichiarazioni

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione e alla decadenza dall'incarico, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 68/2012 lo studente sarà sottoposto a sanzione amministrativa del pagamento di un importo pari al triplo rispetto al valore del beneficio concesso e indebitamente fruito e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi.

Art.10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento della presente procedura è il Direttore del Conservatorio di Musica di Parma.

Il Direttore, M° Massimo Felici